



Identificati dai carabinieri gli autori del furto nella stalla

SAN GIORGIO (ses) Sarebbero tre romeni residenti a Bairo i presunti autori del furto di bovini commesso due settimane fa a cascina Bausano, lungo la strada per Agliè. Dalla stalla nella notte tra venerdì 10 e sabato 11 aprile erano stati portati via un vitello, poi trovato

sgozzato su un carretto, due mucche chiuse in un furgone poi abbandonato, e un toro, sfuggito durante il colpo e ritrovato ore più tardi vagare nei campi. In base agli accertamenti dei carabinieri si tratterebbe dei tre romeni, denunciati qualche giorno dopo il furto.

MERCOLEDÌ 22 APRILE 2015
Il Canavese

«Ancora oggi porto le cicatrici dell'intervento»

San Giorgio, sentita nell'aula del Tribunale di Ivrea la testimonianza della donna 60enne di Busano sottoposta all'operazione

SAN GIORGIO (ses) E' stata ascoltata in aula la drammatica testimonianza della donna, 60 anni, rimasta in parte sfigurata dopo un intervento estetico, eseguito 3 anni fa in un centro medico dentistico di San Giorgio. Chiusi i procedimenti per le altre tre persone coinvolte nell'inchiesta della magistratura, avviata dopo la de-

nuncia sporta ai carabinieri del Nas di Torino, a dibattimento c'è un noto medico di Genova, **Fioravante Orefice**, specialista in chirurgia plastica: secondo la ricostruzione dell'accusa sarebbe stato lui a eseguire materialmente l'operazione. Giovedì scorso, (16 aprile), la donna, residente a Busano, ha testimoniato da-

vanti al giudice **Ombretta Vanini** del Tribunale di Ivrea. E stando a quanto raccontato, si rivolse al medico su input di un'altra dottoressa di Rivarolo, conosciuta frequentando la stessa palestra. Dopo una prima visita, venne poi fissato l'appuntamento nel centro medico di San Giorgio, dove si sottoposte ad un lifting al

volto e ad una liposuzione alle gambe. Ma nei giorni seguenti all'intervento si manifestarono effetti collaterali inattesi. E i segni, in base alla sua versione, sono evidenti ancora oggi, in particolare le cicatrici al volto e sull'altra parte del corpo interessata dall'operazione, dove si sarebbero poi formati dei noduli. Tanto

che, secondo quanto emerso in aula, sarebbe necessario svolgere ulteriori interventi. La teste ha anche sottolineato i gravi disagi psicologici patiti nei mesi successivi, provando profondo disagio nel mostrarsi agli altri, con conseguenze anche sulla sua occupazione, essendo una professionista la sua, caratterizzata dal contatto diretto con il pubblico. In risposta alle domande poste in aula, la 60enne ha precisato infine la mancanza ad oggi di una proposta di transazione da parte della controparte. E nessuna offerta le è stata presentata nemmeno dall'assicurazione. La prossima udienza si terrà a giugno.

ELEZIONI «Obiettivo Comune per Cambiare San Giusto», la lista guidata dal candidato sindaco Moreno Prono

«Massima trasparenza e maggiore coinvolgimento diretto dei cittadini»

SAN GIUSTO (ses) Il nome della lista «Obiettivo Comune, per cambiare San Giusto» racchiude anche lo scopo del gruppo, guidato dal candidato sindaco **Moreno Prono**. «E' con questo motto che diamo corso a una nuova idea di "Amministrazione condivisa" - spiega l'aspirante primo cittadino - attraverso massima trasparenza e maggior coinvolgimento diretto della popolazione». E aggiunge: «Organizzeremo con più frequenza incontri con le associazioni, i commercianti ed i professionisti - la promessa della moderna alleanza - "Obiettivo Comune", nasce dall'unione di diverse personalità e professionalità, con fasce d'età differenti, ma tutti provvisti di ottime intenzioni e presupposti volti al rinnovamento del paese». E al candidato sindaco, antagonista dell'altra pretendente al governo di palazzo civico **Giosi Boggio**, sui punti del programma elettorale tra le priorità ha posto i servizi sociali, dalla riapertura dell'ambulatorio pediatrico all'istituzione di uno sportello infermieristico. E ancora: il potenziamento del centro estivo durante le vacanze scolastiche, il mantenimento del Piano locale giovani e un maggior sostegno al centro anziani. Non mancano le iniziative per le scuole, in particolare interventi di ristrutturazione e adeguamento degli edifici, nonché una più moderna referenziazione con pasti preparati direttamente nei plessi. Tra le intenzioni pure l'apertura di un nido. Ma è il bilancio lo «strumento» politico dei comuni: quali saranno le proposte? «In base alla situazione finanziaria che troveremo, apporteremo i cambiamenti necessari - promette Prono - per contenere la pressione fiscale, dalla luc (Imu, Tari e Tasi)

all'Irpef». In merito al Piano regolatore, da anni fermo per la variante strutturale, Prono commenta: «Il nostro obiettivo sarà favorire la riqualificazione degli edifici già esistenti e limitare le nuove aree fabbricabili, visto che attualmente alcuni pagano l'Imu per un'edificabilità difficile da realizzare, mentre i terreni restano agricoli». E prosegue: «Inoltre punteremo a operazioni di architettura ecosostenibile». Tra le opere pubbliche, invece, si parla di migliorare via XXV Luglio, dove ci sono il maggior numero di attività commerciali e di spostare il peso pubblico dall'attuale piazza.

Elisabetta Signetto
© RIPRODUZIONE RISERVATA



CANDIDATO SINDACO
Moreno Prono, 64 anni, pensionato, ex funzionario di banca

Chi sono i candidati con Moreno Prono

SAN GIUSTO (ses) Qualcuno fra loro ha già alle spalle un'esperienza a palazzo civico. Altri sono invece conosciuti per l'attività o la professione svolta in paese. O ancora, per il tempo profuso nel volontariato. Sono i candidati nella lista «Obiettivo Comune, per cambiare San Giusto», sostenitori della candidatura alla massima carica del paese di **Moreno Prono**, 64 anni, pensionato ex funzionario di banca, già consigliere comunale eletto alle passate amministrative nel gruppo d'opposizione guidato da **Anna Parisch**. E poi confluito in un'alleanza mista con **Mimmo Galati** e **Giuseppe Libonati**, entrambi ex alleati della maggioranza ora guidata dalla vicesindaco **Giosi Boggio**. Mentre **Galati** ha preferito non riscendere in campo, si ripresenta invece **Libonati**, 44 anni, dipendente pubblico Gtt, consulente vittimologo (donne vittime di violenza) all'Anci e collaboratore dello staff esterno alla Giunta comunale di Torino. E con loro: **Giuseppe José Saya**, 38 anni funzionario capo all'ufficio tecnico del comune di None, **Fabrizia Simondi**, 61 anni, pensionata ex assistente amministrativa Miur, **Cesare Martino**, 64 anni, pensionato, ex dipendente del ministero della difesa, **Giuseppe Furno**, 62 anni, pensionato ex impiegato tecnico, **Elena Serazio**, 31 anni, ingegnere edile, **Rodolfo Bianchietti**, 34 anni, ingegnere civile, **Alain Di Muro**, 31 anni, artigiano, **Olga Berta**, 56 anni, volontaria della Croce Verde, **Luigi Scalzi**, 40 anni, commerciante, **Carlo Garino**, 56 anni, agricoltore, **Marianna Tavano**, 41 anni, assistente amministrativa nel settore della pubblica istruzione Miur.



Giuseppe Libonati, 39 anni, dipendente



Giuseppe José Saya, 38 anni, funzionario



Elena Serazio, 31 anni, ingegnere edile



Rodolfo Bianchietti, 34 anni, ingegnere



Alain Di Muro, 31 anni, artigiano



Olga Berta, 56 anni, volontaria Croce Verde



Carlo Garino, 56 anni, agricoltore



Luigi Scalzi, 40 anni, commerciante



Marianna Tavano, 41 anni, amministrativa



Cesare Martino, 64 anni, pensionato



Giuseppe Furno, 62 anni, pensionato



Fabrizia Simondi, 61 anni, pensionata

Tradizionale Pasquetta a San Giacomo

San Giusto, anche quest'anno la grigliata con il comitato Gerbo Grande



La messa celebrata nella chiesetta di origine templare poi tutti al salone Gioannini per il pranzo

SAN GIUSTO (ces) La sentita celebrazione della Pasquetta in San Giacomo di Ruspaglia ha portato all'omonima chiesetta immersa nel verde della Val Morella bambini, genitori e fedeli, accompagnati da un sole finalmente tornato radioso dopo le piogge ed il grigio della Pasqua. I sangiustesi hanno dunque rinnovato una tradizione in un luogo di millenaria storia, con la chiesetta

dei Templari che ha una datazione certa nel 1174, ma sicuramente precedente. Dopo la santa messa, animata da duo di chitarra e officiata dal parroco **don Piero Gremo**, al salone Gioannini si è svolta la tradizionale grigliata del Comitato Gerbo Grande (con l'ausilio di Gruppo alpini e Comune) aperta a tutti gli amici di San Giacomo. Fra abbandono, vandalismi e il

tentativo di abatterla del 1991, la chiesetta è rinata il 20 aprile del 1987 (ma da ben prima già meta della classica scampagnata del giorno dell'Angelo). La grigliata degli Amici di San Giacomo è un momento di festa nel quale in fondo si ricorda come quel luogo sia tornato al suo antico splendore dopo tante lotte ed iniziative spese negli ultimi anni dai sangiustesi.

AGLIÈ Presentato il portale dove registrare le pratiche risparmiando tempo e denaro

Nuovo sportello unico per l'edilizia

AGLIÈ (ces) E' stato presentato a fine marzo dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco **Marco Succio** e dai tecnici della Technical Design con **Marco Martini** il nuovo sportello unico dell'edilizia. Si tratta di un portale on line per tutte le pratiche, evitando ai cittadini e ai professionisti di recarsi di persona agli uffici pubblici. La giornata di formazione è stata organizzata dal responsabile dell'Ufficio tecnico, il geometra **Fabrizio Truffa**, a vantaggio dei circa quaranta intervenuti. «Il nuovo sportello segna una tappa importante dell'Amministrazione di Agliè verso

l'informatizzazione, un cammino intrapreso già da tempo non soltanto perché leggi recentemente entrate in vigore lo hanno imposto, ma anche nella convinzione che una vera digitalizzazione dei processi in cui la carta sparisce sul serio, senza che l'utente debba presentare le pratiche due volte, on line e per via tradizionale, sia un passo in avanti verso la semplificazione e la velocizzazione dei procedimenti - si è detto alla riunione - Solo in questo modo, infatti, ci guadagnano tutti, dagli uffici a liberi professionisti e i cittadini, con un netto risparmio in termini di tempo e denaro».

San Giorgio. Il Centro anziani in gita in Valle d'Aosta



SAN GIORGIO Una bella gita domenicale organizzata dal Gruppo anziani Battista Milano ha portato ben 54 partecipanti in Vallée fra splendidi scorci montani, un tuffo nel Medioevo con la visita al maniero di Fenis, per la visita del castello dei signori di Challant, per finire con degustazioni di prodotti di nicchia a Verrès